



*Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

*Ravenna*, data della protocollazione

Alla **REGIONE TOSCANA**

Giunta Regionale  
Direzione Ambiente ed Energia  
Settore Valutazione di Impatto Ambientale  
Valutazione Ambientale Strategica  
[regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

e, p.c. Alla **REGIONE EMILIA ROMAGNA**,

Direzione Generale Cura del Territorio e  
dell'Ambiente  
Area Valutazione di Impatto Ambientale e Autoriz-  
zazioni  
[vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

*Class.* 34.43.01/11, 45, 63, 72

*Allegati*

*Risposta al Foglio n.* 416237 *del* 02/11/2022

*N. Prot. Entrata n.* 16083 *del* 03/11/2022

*Risposta al Foglio n.* 384423 *del* 09/08/2023

*N. Prot. Entrata n.* 12486 *del* 10/08/2023

*Oggetto:* **BADIA TEDALDA (AR)**

**Progetto di Parco eolico denominato "Badia del Vento" della potenza di 29,4 MW composta da n. 7 aerogeneratori ed opere di connessione**

**PAUR ex D.Lgs. 152/06 Art. 27 Bis e L.R. 10/10 Art. 73 Bis**

**Proponente: Soc. F.E.R.A S.r.l.**

**Parere di competenza ai sensi dell' art. 30 comma 2 D.Lgs. 152/2006**

**#VIA -**

Con riferimento al procedimento in oggetto, avviato in data 28/10/2022 (nota pervenuta via PEC in data 02/11/2022 e acquisita agli Atti di questo Ufficio con prot. 16083 del 3/11/2022), successivamente sospeso per richiesta di integrazioni e riattivato con nota AOOGRTPD Prot. 0384423 del 09/08/2023 (acquisita da questo Ufficio con prot. 12486 del 10/08/2023);

Richiamato il precedente parere rilasciato da questa Soprintendenza in sede di verifica di assoggettabilità a VIA, con prot. 10179 del 8/7/2022;

Esaminate la documentazione progettuale e le successive integrazioni, pubblicate sul sito <https://www.regione.toscana.it/-/paur-provvedimento-autorizzatorio-unico-regionale>;

Ritenuto che, nonostante il progetto non preveda la realizzazione di opere o interventi nel territorio dell'Emilia Romagna, la vicinanza dal confine regionale (poche decine di metri), la tipologia di opere previste riguardanti l'installazione di sette aerogeneratori di altezza massima ciascuno pari a 180 metri e la particolare unicità



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)

C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

paesaggistica del territorio potenzialmente interessato a livello percettivo dal lato emiliano romagnolo comportino la necessità di un'attentissima valutazione dell'impatto paesaggistico delle opere previste;

Questa Soprintendenza esprime quanto segue nell'ambito delle proprie competenze in relazione al presente procedimento, ai sensi dell' art. 30 comma 2 del D.Lgs. 152/2006.

### BENI TUTELATI

Si ritiene che l'intervento in oggetto presenti delle ricadute molto importanti in termini di intervisibilità sul territorio romagnolo di competenza di questa Soprintendenza ABAP di Ravenna, nello specifico su particolari contesti di pregio paesaggistico tutelati, ricadenti nel territorio dei Comuni di Casteldelci, Pennabilli e Sant'Agata Feltria, in provincia di Rimini, e nel Comune di Verghereto in Provincia di Forlì-Cesena, nei quali sono presenti numerosi beni paesaggistici tutelati ai sensi della Parte Terza art. 136 e 142 comma 1 lett. c), f), g) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., tra i quali si citano solo quelli che si ritengono più direttamente coinvolti dall'impatto percettivo dell'opera in progetto:

- *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona Monte Fumaiolo e Ripa della Moia in Comune di Verghereto* (D.M. 30/12/1977), area che include la zona della sorgente del fiume Tevere;
- il territorio del Parco Interregionale Sasso Simone e Simoncello, che si estende a ricomprendere, oltre ai due singolarissimi rilievi che ne definiscono il nome, l'ampia e fitta distesa boscata che lambisce le pendici del Monte Carpegna e che, con l'area limitrofa tutelata, si estende fino all'alta valle del fiume Marecchia;
- le aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) relative all'alto corso del fiume Marecchia e degli affluenti relativi all'alto bacino dello stesso fiume, in particolare la valle del torrente Senatello e, dalla parte della provincia di Forlì Cesena, il primo tratto del bacino del fiume Tevere, oltre ad un'amplissima superficie tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lette. g) per la presenza di boschi;
- l'area tutelata che interessa l'abitato di Pennabilli e le zone limitrofe, definita dalla *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di "Torrigno" sita nel Comune di Pennabilli* (D.M. 06/04/1973) e dalla *Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di "Le Ghenghe" sita nel Comune di Pennabilli* (D.M. 27/09/1977).

Per quanto concerne i beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 e in diretta relazione con le opere in progetto, si citano, in particolare, ma con elenco non esaustivo:

- in comune di Verghereto la chiesa e la canonica di Santa Maria Assunta alle Balze e l'Eremo di Sant'Alberico;
- in comune di Casteldelci l'ex mulino con sorgente, le chiese di San Daniele a Senatello, San Biagio a Schigno, Santa Maria in Sasseto, San Martino a Casteldelci, Sant'Agata Martire a Fragheto e della Madonna del Piano, il ponte medievale sul Senatello, soprattutto la Torre e la chiesa del borgo di Gattara, posti immediatamente al di sotto del crinale interessato dall'installazione;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale,17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)  
C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

- in comune di Pennabilli, tra i moltissimi edifici sottoposti a tutela si citano, ai fini della presente istruttoria, soprattutto le emergenze monumentali del capoluogo, tra cui il Monastero delle Agostiniane e il complesso vescovile con la chiesa di san Cristoforo, la pieve romanica di San Pietro a Ponte Messa, i resti del mulino di Bascio, così come altre non trascurabili testimonianze architettoniche presenti lungo la valle del Marecchia, come la chiesetta della Macchia e, infine, la torre del Castello di Bascio;
- in comune di Sant'Agata Feltria altri beni posti su alture aperte sul panorama della valle, come la cella di Pereto.

### INQUADRAMENTO DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

In relazione alle caratteristiche di tale complesso di beni sia paesaggistici che architettonici, ma soprattutto secondo una conoscenza complessiva del particolare contesto territoriale che essi concorrono a caratterizzare, si ritiene innanzitutto di dover porre l'accento sul singolare valore culturale rappresentato dal territorio descritto.

L'area interessata dall'installazione in progetto è rappresentata dalla linea del crinale appenninico interposta tra l'alta valle del fiume Marecchia a sud e, dalla parte opposta, la vallata nella quale scorre il torrente Senatello, che separa questi rilievi dal massiccio del Monte Fumaiolo.

Si tratta di un ambito montano interessato dall'alternanza di copertura boschiva e di aree condotte a pascolo, caratterizzato tuttora da un alto livello di naturalità e percorso da importanti tratti sentieristici che permettono di godere dell'ampia apertura panoramica a 360 gradi sia verso il fronte toscano (Monte Botolino, Rofelle, Badia Tedalda), sia verso la valle del Marecchia, con le emergenze naturali dei Sassi Simone e Simoncello e il relativo parco interregionale, sia verso l'area del Monte Fumaiolo da cui scaturiscono le sorgenti del Tevere.

Tanto nell'ambito della Valle del Marecchia, dell'alto Montefeltro e del parco dei Sassi Simone e Simoncello, scandito da singolari particolarità geologiche e orogenetiche, quanto in quello del Fumaiolo, caratterizzato dalla ricchezza della vegetazione boschiva alternata a radure e pascoli, resta particolarmente significativa la diffusa e ancora marcata naturalità, che rende tuttora attuali le motivazioni di riconoscimento di valore riportate nel decreto di tutela del 1977 sul Fumaiolo, atte a tutelare gli *"aspetti naturali tuttora più integri"*.

Più in particolare, si rileva come i sette aerogeneratori previsti, di significativa altezza (180 metri massima totale per ciascuno) risulterebbero allineati lungo un crinale montuoso all'altitudine di oltre 1000 m (vetta del Monte Loggio 1186 m, con il culmine degli aerogeneratori che sarebbe posto al di sopra dei 1200 di altitudine), che sovrasta, incuneandosi, le due valli del torrente Senatello e del fiume Marecchia, convergenti a valle degli stessi rilievi, nel punto in cui il Senatello si immette nel Marecchia.

Il crinale del Monte Loggio chiude dunque, a sud, la parte romagnola della valle del Marecchia e ne costituisce lo sfondo elevato al confine col territorio toscano, risultando pertanto visibile da molteplici punti di vista anche lontani, sia dai rilievi sia dal fondo articolato e serpeggiante della valle. La presenza dell'installazione, pertanto, caratterizzerebbe e concorrerebbe a modificare in maniera radicale e ineliminabile le relazioni percettive e paesaggistiche dell'intero territorio, divenendo presenza alterante alcuni dei più incontaminati e caratterizzanti con



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale, 17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)  
C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

paesaggistici (da Bascio, da Pennabilli, da Balze, da Ponte Messa, da Casteldelci, dal poggio dei Tre vescovi, dal Fumaiolo e dal Carpegna).

### LETTURA DELLO STUDIO DI INTERVISIBILITÀ

Nella consapevolezza dell'alto rischio di impatti, pertanto, questa Soprintendenza richiedeva, nel parere di verifica di assoggettabilità a VIA, un attento studio di intervisibilità, che prendesse in considerazione un ampio novero di potenziali sensibili punti di vista.

Il proponente, tra la documentazione allegata alla presente proposta, presenta la relazione paesaggistica corredata da studio e rappresentazione cartografica di intervisibilità, poi ulteriormente approfondite, attraverso l'aggiunta di ulteriori fotosimulazioni, con le integrazioni presentate in data 31 luglio 2023.

Lo studio si basa sulla definizione di *raggio di influenza visiva*, calcolato come distanza pari a 50 volte l'altezza massima del più vicino aerogeneratore (nel caso specifico si ricava un raggio AIP di 9 km) e sull'impiego di software specializzato in grado di elaborare carte di intervisibilità per l'area inclusa nel raggio sopra definito. Tali carte costituiscono poi la base per la scelta di alcuni punti di vista significativi dai quali realizzare simulazioni fotorealistiche di controllo degli impatti percettivi dell'opera.

Si tratta di strumenti che possono fornire un valido supporto ad una analisi degli impatti visivi, purché vi sia adeguata accuratezza nella scelta dei punti di vista fotografici, e purché si sia in grado, poi, di fare una lettura dei risultati basata sulla conoscenza del territorio e dunque sulla capacità di cogliere i dati rappresentati come esemplificativi e tali da poter far intuire i possibili impatti anche su altri punti dello stesso ambito, analogamente sensibili, ma non rappresentati.

Nel caso in esame, sulla base dell'elaborazione degli scatti fotografici realizzati, generalmente scelti in corrispondenza di centri abitati o di immobili tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004, il proponente ritiene di poter concludere che la visibilità dell'intervento è limitata e quasi sempre adeguatamente mascherata e mitigata da elementi di rilievo e di vegetazione.

Si ritiene, al contrario, che proprio le simulazioni proposte, se attentamente lette ed esaminate, diano ampia conferma del notevolissimo impatto percettivo dell'opera e del carattere diffuso e pervasivo di tale impatto, da molti punti del delicatissimo contesto paesaggistico interessato. Si ritiene, altresì, di dover sottolineare una serie di inesattezze proprio nella scelta degli scatti, che permettono, se adeguatamente valutate, di accertare la forte rilevanza degli impatti attesi dell'opera, contrariamente a quanto affermato nelle conclusioni del proponente.

E' possibile fare alcuni esempi di ciò che si intende, riferendosi ad alcuni degli scatti elaborati:

1. Fotosimulazione dalla piazza del Comune di Casteldelci. Il punto di vista dal quale è stato effettuato lo scatto fotografico è posto al centro della piazzetta. La proiezione prospettica della facciata del palazzo comunale, alla sinistra dell'osservatore, permette, da quello specifico punto di vista, di schermare e nascondere la vista della maggior parte degli aerogeneratori. Risulta, tuttavia, assai evidente, e dimostrato dalla stessa schematizzazione 3d a fil di ferro inclusa nella scheda, che uno scatto realizzato, più appropriatamente, accostando il punto di vista al parapetto della terrazza di belvedere che chiude la stessa piazza sul lato sud ovest, oppure dall'affaccio



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale, 17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)  
C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



## *Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

all'estremità opposta della stessa piazza o, ancora di più, dalla torretta belvedere posta a quota più bassa a sud del palazzo comunale, avrebbero mostrato, al di là della valle del Senatello, una vista assolutamente priva di ostacoli verso la pendice ampiamente boscata del Monte Loggio, attualmente caratterizzata dall'assoluta preminenza dell'elemento naturale sui manufatti antropici, in futuro completamente modificata dalla presenza dell'impianto in progetto.

2. Scatti dalla Strada Statale Marecchiese (vista da Ca'Raffaello e vista da un punto a sud di Molino di Bascio, circa all'altezza di Gattara): utili per comprendere quanto la presenza degli aerogeneratori sarebbe in grado di condizionare anche a significativa distanza la percorrenza della valle del Marecchia, diventandone elemento di sfondo costante e tale da modificare radicalmente le relazioni paesaggistiche.
3. Scatto da Molino di Bascio: lo studio propone lo scatto fotografico facendo riferimento alla presenza dell'edificio dell'antico mulino, che dà il nome alla località e i cui resti sono sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.Lgs. 42/2004. Lo scatto è però eseguito in prossimità di un giardino privato posto all'inizio della strada che dalla Marecchiese porta a monte in direzione del castello di Bascio Alto. Il giardino è preso a riferimento perché all'interno di esso sono, da alcuni anni rimontate due macine lapidee inizialmente appartenenti ad un mulino. Non si tratta, tuttavia, della localizzazione dei ruderi dell'antico mulino di cui il decreto di tutela parla: questi si trovano più in basso, al di sotto della quota della via Marecchiese e a diretto contatto con l'alveo del Marecchia. Se la foto fosse stata fatta dalla vera area tutelata, si sarebbe potuta probabilmente constatare la diretta relazione tra questa e l'incombente rilievo su cui sorgerebbe il parco eolico: la foto stessa proposta dimostra l'incombenza degli aerogeneratori al di sopra di questo punto della valle, solo casualmente mitigato, nello specifico punto di vista scelto, dalla vegetazione arborea allineata lungo il corso del torrente Torbello.
4. Scatto dalla SP Nuova Sestinese: lungi dal rassicurare mostrando la distanza dell'impianto dal punto panoramico, dimostra con la massima evidenza la forte alterazione paesaggistica su punti panoramici di grande suggestione. Si notino, in questa foto, l'ampiezza della apertura panoramica e la presenza, sullo sfondo, del massiccio del Monte Carpegna e dei Sassi Simone e Simoncello.
5. Scatti dalla torre e dal paese di Bascio. Si tratta di un sito di grande pregio paesaggistico, caratterizzato dall'armonica relazione tra le emergenze architettoniche di origine medievale e l'intorno naturale. Le due foto proposte rappresentano con estrema chiarezza la significativa compromissione di tale consolidato equilibrio che sarebbe determinata dalla presenza dei vicini altissimi aerogeneratori.

### CONSIDERAZIONI AGGIUNTIVE

1. Si ritiene importante ricordare che lo stesso ambito territoriale oggi interessato dalla proposta progettuale in esame ha già visto in passato la conclusione negativa di un procedimento autorizzativo simile per dimensioni (13 aerogeneratori della stessa altezza di quelli ad oggi riproposti) e insistente sullo sito del tutto prossimo. L'iter autorizzativo citato, avviato nel 2011 e conclusosi con archiviazione del procedimento di VIA (acquisita agli Atti di questo Ufficio con prot. 10628 del 8/8/2018), aveva avuto, nel corso delle molteplici e complesse fasi istruttorie, da parte di questa Soprintendenza, valutazioni negative le cui motivazioni si ritiene utile citare, perché



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale, 17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)  
C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M





## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

da ritenere tuttora valide, completamente condivisibili e adeguate alla lettura anche della nuova proposta che qui si discute. In particolare, nel parere di competenza relativo all'istanza di autorizzazione unica (parco eolico Poggio Tre Vescovi – Fresciano, nota prot. 8828 del 23 maggio 2011), il Soprintendente rilevava che *“L'intervento prevede un elevato numero di aerogeneratori, alti circa m. 180, e considerata anche l'estensione di collocazione degli elementi, richiama un “immaginario bosco tecnologico” caratterizzato da una ciclopica verticalità e che si staglia all'orizzonte in netto contrasto con l'armonica e pacata conformazione degli elementi panoramici sopra descritti. Di conseguenza si ritiene che l'impianto eolico non si inserisca in modo coerente con il paesaggio, ma assumerà un ruolo e un carattere alienato e predominante, interferendo negativamente con le complessive visuali panoramiche: anche dalle visuali dei parchi (tutelati ai sensi dell'art. 142, comma 1 lett. f) del sopra richiamato D.Lgs. 42/2004) e dalla posizione panoramica della località delle Balze, nel comune di Verghereto (FC), area tutelata ai sensi dell'art. 157 del medesimo decreto, con DM del 30/12/1997 (visuale panoramica del Monte Fumaiolo e Ripa della Moia). Le torri eoliche ricadono all'interno di coni visuali che coinvolgono anche luoghi noti e di elevato valore paesaggistico. Prova ne è l'assidua frequentazione delle località turistiche presenti tanto dall'ambito del Montefeltro, tra cui il comune di Casteldelci (RN), quanto del citato abitato delle Balze nel comune di Verghereto (FC)”*. Nel verbale della riunione istruttoria del 4 luglio 2017 presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo, acquisita agli atti con prot. 8158 del 6 luglio 2017, è riportato, inoltre, che *“Interviene il Soprintendente Cozzolino, che ribadisce che il progetto “ottimizzato” risulta invasivo e lesivo dei caratteri naturali del paesaggio poiché, nella sostanza, pur prevedendo una diminuzione degli aerogeneratori, le altezze degli stessi rimangono invariate, in quanto la somma complessiva tra torre e rotore raggiungerebbe sempre l'altezza di 180 m. L'intervento risulta di notevole impatto visivo, anche a notevole distanza, e risulta incidere in modo profondo su aree sinora non antropizzate e intatte nei loro valori paesaggistici. Per tali motivi, anche la Soprintendenza di Ravenna Forlì Cesena, in piena sintonia con il parere sopra riportato della Soprintendenza di Siena – Arezzo – Grosseto, esprime parere contrario al progetto, ritenendo non idonea l'area individuata per la realizzazione dell'impianto”*. Non si ritiene che siano mutate in alcun modo le condizioni che condussero all'espressione di tale parere negativo.

2. Si ritiene, inoltre, necessario tenere in debita considerazione l'attuale presenza, per lo stesso limitato ambito territoriale, di ben altri sette procedimenti autorizzativi in corso, relativi ad impianti eolici delle stesse caratteristiche e dimensioni analoghe di quello qui in discussione:

- a. Progetto denominato “Badia Wind”, per nove aerogeneratori;
- b. Progetto “Passo del Frassineto”, per sette aerogeneratori;
- c. Progetto “Poggio Tre Vescovi” per undici aerogeneratori, in diretta adiacenza a quelli del parco “Badia del Vento”;
- d. Progetto “Sestino”, per sei aerogeneratori;
- e. Progetto “Poggio delle Campane” per otto aerogeneratori con localizzazioni in parte sovrapposte a quelle per progetto precedente;
- f. Progetto “Poggio dell'Aquila” per due aerogeneratori;



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale, 17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)  
C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

g. Progetto “Monte Comero” per sei aerogeneratori;

tanto che una teorica reale esecuzione di tutti gli interventi condurrebbe alla presenza di 56 torri eoliche di altezza compresa tra i 180 e i 200 m disposte su una linea di crinale di alta valenza paesaggistica, per uno sviluppo in linea d'aria dell'ordine dei 10 km tra i comuni di Sestino e Verghereto, con effetti completamente devastanti sul territorio e sul paesaggio. Tale moltiplicarsi di proposte impone una seria riflessione e la lucidità di una visione di insieme.

3. Si ricorda, infine, che:

- Il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 offre una prima definizione delle aree idonee alla installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili delle dimensioni analoghe a quello in discussione, laddove, all'art. 20 comma 8, lettera c-quater, stabilisce che *“Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: [...] c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c), c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, né ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto è determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108”*;

- La citata distanza stabilita ai fini della definizione della fascia di rispetto è stata ridotta a tre chilometri dal DL 24 febbraio 2023, n. 13, art. 47 comma 1 (*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale Ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale degli Investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*), art. 47 comma 1;

- È possibile verificare che, a trovarsi ad una distanza inferiore ai tre chilometri da almeno uno dei sette aerogeneratori di progetto sono alcuni dei beni tutelati ai sensi della Parte II del D.Lgs. 42/2004 sopra citati, tra cui, senza dubbio, la torre e chiesa di Santa Maria della Neve a Gattara e la Chiesa di San Biagio a Schigno. Inoltre non si può ignorare che la stessa minima distanza separa la zona degli aerogeneratori dal confine del territorio di competenza del Parco Interregionale del Simone e Simoncello, per quanto non si tratti di ambito paesaggistico sottoposto a tutela con dichiarazione dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 136, ma interessato da tutela per effetto dell'art. 142 lett. f).

Per le motivazioni sopra elencate, questa Soprintendenza ritiene che il numero, la localizzazione e le grandi dimensioni degli aerogeneratori previsti (112 metri al mozzo e 180 m di altezza complessiva comprensiva del raggio delle pale), comporterebbero una trasformazione e una alterazione del paesaggio notevolissima, distribuita e influente su numerosi contesti di pregio paesaggistico e panoramico anche a considerevole distanza, e im-



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

48121 RAVENNA - Via San Vitale, 17 - Tel.: 0544.543711 Fax: 0544.543732 - PEC: [sabap-ra@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@pec.cultura.gov.it) - PEO: [sabap-ra@cultura.gov.it](mailto:sabap-ra@cultura.gov.it)  
C.F.: 80 008 760 391 - Codice IPA: 50M43M



## *Ministero della Cultura*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER  
LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

possibile da mitigare o da assorbire, inserendosi nel contesto in maniera talmente prevaricante, da sconvolgere radicalmente il delicato equilibrio tra presenza antropica ed elemento naturale, consolidatosi nei secoli e qui ancora esistente e tutelato.

Si esprime, pertanto, parere negativo, per gli aspetti di specifica competenza, alla realizzazione del parco eolico denominato “Badia del Vento”.

**Il Responsabile del Procedimento**  
(arch. Alessandra Del Nista)

**IL SOPRINTENDENTE**  
**(Dott.ssa Federica Gonzato)**  
firmato digitalmente

Funzionario responsabile per i Comuni di  
Pennabilli, Sant’Agata Feltria e Casteldelci (RN): Arch. Patrizia Toscano  
Funzionario responsabile per il Comune di  
Verghereto (FC): Arch. Alessandra Del Nista

